



RSU Università degli Studi di Sassari

Al Direttore Generale
E, p.c., Al Magnifico Rettore
Al Personale PTAB
Sede

Oggetto: Riscontro alla convocazione incontro del 17 gennaio: richiesta rinvio incontro.

Gentile Direttore,

abbiamo preso visione della convocazione in oggetto e siamo dell'avviso che sia costruttivo iniziare l'anno con il passo giusto.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono certamente importanti, proprio per questo motivo riteniamo necessario ricevere in anticipo la documentazione a corredo rispettando la tempistica prevista nel CCNL che, ricordiamo, deve essere resa preventivamente e in forma scritta, nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire una valutazione approfondita; ancora più utile sarebbe avere anticipazione su quale metodo si intende proporre per sviluppare documenti complessi quali, ad esempio, il Regolamento per le PEA.

Per i motivi sopraesposti chiediamo un rinvio dell'incontro in questione ad una data congrua (a partire dal prossimo mercoledì 22 gennaio), auspicando di ricevere la relativa documentazione quanto prima.

Cogliamo l'occasione per far presente che siamo in attesa di risposte in merito alle seguenti problematiche:

- **Parcheggi:** avevamo fatto presente i disagi che molti colleghi affrontano ormai da molto tempo in relazione all'annullamento dell'Avviso relativo alle assegnazioni dei parcheggi nel 2024, ci era stato promesso che sarebbero stati aperti i parcheggi del plesso di Piandanna entro fine anno e non abbiamo avuto nessuna notizia in merito.

- Autofinanziamento: abbiamo formulato proposte in merito “Regolamento per le attività inerenti convenzioni e contratti in ambito istituzionale e commerciale” presentate negli incontri di confronto, ma non abbiamo ricevuto riscontro su quali punti siano stati recepiti nella stesura del documento.

Abbiamo inoltre preso visione del Bilancio di previsione 2025 e, con riferimento alla Relazione dei Revisori dei conti, esprimiamo preoccupazione sui rilievi espressi in merito alla categoria dei “*Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*”, dove in particolare si richiama il problema dell’efficientamento dei costi in questione.

Riteniamo beffardo il fatto che invece in questo ultimo triennio la nostra componente, malgrado gli stanziamenti di punti organico e relative risorse programmate nei vari Piani Triennali del fabbisogno del Personale abbia beneficiato in misura molto limitata delle suddette risorse, e risulta essere l’unica con una consistente variazione in negativo nei costi indicati nel bilancio di previsione 2025.

Infine, apprendiamo che, per effetto della riduzione delle risorse FFO assegnate all’Ateneo, sarà necessario procedere a un aggiornamento della programmazione del fabbisogno per il quale auspichiamo venga al più presto avviata una accurata ricognizione in Ateneo, dato il superamento del limite di cui all’art. 5 del D. Lgs. 49/2012.

Ancora una volta la nostra componente sarà penalizzata, pagheremo i costi di una politica assunzionale della quale non abbiamo beneficiato, se non in parte.
Cordiali saluti.

F.to Le Segreterie

FLC-CGIL

Federazione CISL Università

FGU-Gilda UNAMS

SNALS-CONFSAL

Le RSU dell’Università degli studi di Sassari